



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

Servizio Relazioni Sindacali

## RESOCONTO DELLA SEDUTA DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DEL 02/07/2014

Oggi, in Pavia, presso la Sala delle lauree dell'Ateneo, alle ore 9.30 sono convenuti i sottoindicati Signori, componenti le Delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale dell'Università:

Rif			p	a	g
1	PROF. FABIO RUGGE	Rettore – Presidente (fino alle ore 12.00)	X		
2	DOTT. SSA EMMA VARASIO	Direttore Generale e Dirigente Area risorse umane e organizzazione	X		
3	SIG.RA VERRI ELISABETTA	Coordinatore R.S.U.	X		
4	SIG. DE LEONARDIS LUIGI	Componente R.S.U.	X		
5	DOTT. DE DONNO PIETRO	Componente R.S.U	X		
6	SIG. LANA FABRIZIO	Componente R.S.U.	X		
7	DOTT. CANOVA LUCA	Componente R.S.U. (fino alle ore 12.00)	X		
8	DOTT. GIGLIO SALVATORE	Componente R.S.U.			X
9	SIG. DE PAOLIS GIUSEPPE	Componente R.S.U.	X		
10	SIG. PANIGADA ANDREA	Componente R.S.U.	X		
11	DOTT. SANTANGELO LUIGI	Componente R.S.U	X		
12	DOTT.SSA MANCONI THERESE	Componente R.S.U	X		
13	DOTT. BRERRA ROBERTO	Componente R.S.U.	X		
14	DOTT. LANTERNA DARIO	Componente R.S.U.			X
15	SIG. GIRONE GIUSEPPE	OO.SS. C.I.S.L.-UNIVERSITÀ	X		
16	SIG. VICINI ANGELO	OO.SS. C.I.S.L.-UNIVERSITÀ (fino alle ore 13.15)	X		
17	SIG.RA ZANONI BARBARA	OO.SS. C.I.S.L.-UNIVERSITÀ	X		
18	SIG. SANTINELLI GIAMPIETRO	OO.SS. F.L.C.-C.G.I.L. (fino alle ore 13.00)	X		
19	SIG. TORRE SILVIO	OO.SS. F.L.C.-C.G.I.L.		X	
20	D.SSA CHIARI PATRIZIA	OO.SS. U.I.L.-P.A	X		
21	SIG. MARCO MOSCARDINI	OO.SS. U.I.L.-P.A		X	
22	DOTT.SSA POMICI ILEANA	Responsabile Servizio organizzazione e innovazione	X		
23	SIG.RA CERABOLINI MARIA PIA	Responsabile Stipendi personale tecnico-amministrativo, CEL, co.co.pro.	X		
24	DOTT.SSA SALIS ANTONIA	Responsabile Servizio gestione trattamento economico e previdenziale	X		
25	DOTT.SSA MARAZZA PATRIZIA	Responsabile Servizio Relazioni sindacali (Segretario)	X		

La riunione è stata convocata dal Delegato per le Risorse umane con nota del 23/06/2014 per la trattazione dell'ordine del giorno sotto indicato:

1. Comunicazioni

- a - Indennità premiali addetti sicurezza
- b - Progetto Mobilità sostenibile
- c - Attuazione programmazione PTA
- d - Ulteriore riduzione tasse per dipendenti iscritti a corsi di laurea
- e - Finanziamento Progetto telelavoro
- f - Centri di Servizio e di Ricerca - Gestione dei processi

2. Approvazione resoconto seduta precedente

3. Precariato personale tecnico amministrativo

4. Varie ed eventuali

Sono inoltre presenti la dott.ssa Daniela Bizzarri, del Servizio Organizzazione e innovazione, la dott.ssa Giuseppina ALBERTAZZI, del Servizio Organi collegiali e strutture dipartimentali, che assiste e coadiuva il segretario, la D.ssa Fulvia POZZI, in rappresentanza del CUG.

Il Rettore fa presente che per improrogabili impegni istituzionali alle ore 12.00, ove non ancora conclusa, dovrà lasciare la seduta e quindi chiede una variazione all'ordine di discussione degli argomenti.

Le RSU e le OO.SS. acconsentono.

Con il consenso dei presenti, il Presidente apre quindi la seduta con il **punto 3 all'ordine del giorno - Precariato personale tecnico amministrativo.**

Il Rettore introduce l'argomento ricordando come lo stesso sia stato richiamato nella precedente riunione: il tema, verso cui l'Ateneo è particolarmente sensibile, è stato quindi inserito all'ordine del giorno odierno, su specifica richiesta della delegazione sindacale. Partecipa quindi l'idea che l'Università debba assumere il ruolo di gestore di risorse modello e che, attraverso prestazioni di qualità, debba consentire ai talenti, anche non abbienti, di esprimersi adeguatamente, senza rivolgersi a concorrenti ritenuti più qualificati.

Il Direttore Generale prosegue con l'illustrazione del quadro normativo di riferimento e dei numerosi vincoli di *turn over* che limitano di fatto la possibilità di conversione delle posizioni precarie in posti a tempo indeterminato; con particolare riferimento all'allegato già distribuito, spiega nel dettaglio i dati in esso evidenziati. A conferma della sensibilità dell'Ateneo verso il tema ed alla volontà di assorbire le posizioni precarie, sottolinea come nei diversi concorsi banditi, ove possibile, sia sempre stato considerato titolo preferenziale il servizio prestato presso l'Ateneo. Aggiunge che è previsto a breve un concorso per 1 posto di categoria B3, che consentirà ai precari di partecipare, avendo maturato un vantaggio di professionalità di cui si terrà conto; anche se attualmente è previsto un solo posto, in futuro si potrà attingere dalla relativa graduatoria, ove consentito dai punti organico disponibili.

Il Responsabile del Servizio Organizzazione e innovazione illustra nel dettaglio i dati riportati nel documento allegato, facendo riferimento anche alla collocazione specifica dei collaboratori non strutturati nell'organizzazione dell'Ateneo.

La CGIL ringrazia per la documentazione e per la sensibilità dimostrata verso l'argomento inserito all'ordine del giorno. Sottolinea la situazione di emergenza del precariato e si dichiara consapevole del fatto che il blocco del *turn over* condiziona ogni decisione al riguardo. Auspicando un cambiamento del quadro normativo, invita comunque a considerare come prioritaria la questione dei contratti in scadenza, soprattutto in considerazione del fatto che molti riguardano collaborazioni decennali con l'Ateneo e quindi professionalità presumibilmente necessarie allo stesso. Nell'ambito della programmazione dei punti organico, invitano a stimolare gli organi istituzionali a definire un piano di stabilizzazione adeguato.

Le RSU condividono l'intervento delle OOSS, sottolineando in aggiunta come le situazioni di carenza di personale portino spesso a coinvolgere il personale precario in servizi più qualificanti, con conseguente sottoinquadramento degli interessati. Rappresentano inoltre il problema del volontariato.

Le OOSS pongono alcuni spunti di riflessione: 1) possibilità di reclutamento fuori bilancio delle figure professionali riconosciute, così come avviene per i docenti (es. tecnologo) 2) riflessione sui costi dell'esternalizzazione dei servizi e sulla loro convenienza, nonché sull'impatto sociale del fenomeno.

Le OOSS e le RSU condividono che in generale si tratti di un problema di natura politica sul quale il Governo deve intervenire: analogamente alla "fuga dei cervelli", nel caso del precariato, si impegnano risorse per formare figure professionali quali volontari di servizio civile, studenti a collaborazione parziale e tirocinanti che poi si perdono; nel contesto in questione viene richiamata l'attenzione sul costo della formazione interna.

Il Rettore ricorda come l'inizio del fenomeno dell'esternalizzazione dei servizi risalga agli anni '90 e sia dovuto principalmente a due circostanze:

- 1) l'avvento del nuovo management pubblico che ragiona in termini di "convenienza";
- 2) le difficoltà della finanza pubblica che spingono ad esternalizzare i servizi, almeno nel breve periodo.

La domanda da porsi è se le due circostanze siano superate o se invece la situazione non sia cambiata di molto. Il Rettore poi recepisce il tema del riconoscimento delle professionalità tecniche e fa presente come il precariato non susciti purtroppo molto interesse ai tavoli di discussione CRUI. Sul tema del volontariato, invita a non disperdere energie su troppi fronti, ma ad affrontare i problemi in base ad una scala di priorità. Dal punto di vista procedurale propone di definire un quadro più analitico dei collaboratori e delle relative professionalità, con indicazione delle possibilità di stabilizzazione.

Il Direttore Generale si dichiara sensibile al tema da punto di vista personale, ma sottolinea come il ruolo Le imponga di non ignorare le esigenze forti di strutture che non possono autofinanziarsi; si deve inoltre tener conto del problema dell'efficientamento e delle esigenze che occorre garantire come Ateneo pubblico. Fa inoltre presente che si sta lavorando per aggiornare la programmazione, adeguando il numero dei posti ai punti disponibili dopo i pensionamenti previsti, che dovrebbero garantire circa il 30% di punti organico in più già nel 2014.

Si passa all'esame del documento inviato dalle RSU in data 13/06/2014 alla Governance e al Personale dell'Ateneo, contenente riflessioni e richieste di chiarimenti in merito ad argomenti specifici.

Richiamando alcuni passi del documento, il Rettore chiarisce come il senso della sua presenza al tavolo di contrattazione sia quello di garantire il confronto di punti di vista diversi, in modo corretto ed efficace, e come la sua stessa presenza si basi sull'assunto che la figura del Rettore non debba neanche lambita dal sospetto che egli abbia attenzione a interessi particolari, se non collettivi. Richiamando altri passaggi del documento, sottolinea come non si possa mettere in discussione la professionalità di figure come quelle dei Revisori: se non c'è il riconoscimento reciproco dei ruoli, non ci sono le premesse per un confronto leale. I Revisori hanno richiesto dati aggiuntivi che richiedono un lavoro di ricostruzione lungo prima di arrivare alla certificazione del fondo accessorio: si cercherà di capire il motivo della richiesta e di soddisfarla.

Le RSU sottolineano come questa ultima considerazione non sembri essere stata sottoscritta dai Revisori appena insediati, che hanno chiesto di verificare il lavoro dei Revisori che li hanno preceduti; chiedono se erano intitolati a farlo.

Le RSU rivendicano il tentativo di rappresentare adeguatamente il PTA al tavolo di contrattazione e in tal senso sottolineano di voler cercare risposte e spiegazioni in merito a punti non chiari, tra cui il Fondo accessorio e fondo integrativo, che richiederebbero interlocuzioni continue; rimarcano come la strutturazione dell'ordine del giorno e l'inserimento di certi argomenti fra le comunicazioni sia un limite al pieno svolgimento della loro funzione.

Il Rettore si dichiara d'accordo su alcuni argomenti espressi nel documento e condivide che l'inserimento tra le comunicazioni di punti che potrebbero ingenerare discussione sia da evitare e procederà in tal senso. Dichiara preoccupante la messa in discussione di ciò che risulta già certificato da professionisti e auspica di comprendere a cosa sia dovuta la richiesta dei Revisori. Richiama, come già in altre sedute, la necessità di tavoli istruttori per i vari argomenti di discussione. Entro luglio si cercherà di capire come affrontare al meglio il problema e si avvierà una consultazione con il Collegio dei Revisori.

Con riferimento all'argomento "Valutazione anno 2014", la Responsabile del Servizio Organizzazione e innovazione spiega le ragioni del ritardo nel processo, dovuto principalmente al fatto che molti dipendenti non hanno ancora sostenuto il colloquio. Rappresenta quindi le criticità legate alla valutazione del personale del

Centro Linguistico. Anticipa che la scheda dei comportamenti organizzativi verrà per il futuro rivista, in quanto troppo complicata e migliorabile con l'inserimento di parametri più oggettivi.

Le RSU richiamano il mancato rispetto dei criteri indicati per la valutazione da parte di alcune strutture e citano in proposito il passaggio del Manuale operativo che a pag. 4, recita: Il mancato rispetto dei corretti criteri di valutazione indicati influirà negativamente sulla valutazione della performance gestionale della struttura nell'anno 2014.

Chiedono che siano pubblicate sul sito web dell'Ateneo le schede di valutazione delle strutture, già da tempo compilate, oltre agli obiettivi definiti per il 2014 dalle strutture stesse.

Chiedono chiarimenti sul ruolo della Commissione Valutazione e chiedono che questa possa esaminare anche i commenti inseriti dal valutato nella scheda.

Chiedono infine di poter analizzare i risultati dell'indagine sul benessere organizzativo recentemente condotta.

Passando all'argomento **Centri di Ricerca**, le RSU chiedono di stabilire un momento di confronto sulla situazione del Centro Linguistico, anche in relazione all'attività futura dello stesso. Il Rettore si sofferma in particolare sulla situazione di tale importante realtà che non può fare a meno di un Presidente e di un Direttore Tecnico, ruoli però difficili da coprire, data la complessità e la problematicità della struttura.

Per quanto riguarda **l'Area Biblioteche**, il Rettore assicura che il Delegato si sta impegnando per la riorganizzazione dell'attività dell'Area e che a Lui saranno sottoposte le indicazioni del tavolo di contrattazione.

Le RSU fanno riferimento alle richieste formulate il 9 aprile scorso e riportate nel documento in esame, richiamando l'intenzione di avere incontri specifici con l'Amministrazione e i Delegati sulla situazione dei Centri e delle Biblioteche, alquanto complessa, per capire come si intende condurre l'attività ed esporre le problematiche rilevate, al di là dell'incontro avuto il mese scorso, specificamente richiesto dal personale di due biblioteche e focalizzato su temi specifici.

Chiedono inoltre informazioni sull'esito di colloqui svolti con alcuni colleghi di categoria D dell'Area Biblioteche a fine maggio, che si è immaginato essere finalizzati a individuare candidati per ricoprire i ruoli di Responsabile per gli incarichi attualmente ad interim

Il Rettore ribadisce la necessità di tavoli preliminari e istruttori per gli argomenti complessi e assicura la disponibilità dei delegati a specifici incontri, che verranno organizzati al più presto.

Per quanto riguarda il tema **Dipartimenti**, il Rettore rileva la carenza di risorse tecniche, per di più in un contesto di risorse limitate: occorre pensare ad una diversa organizzazione delle competenze tecniche per uno scopo condiviso. Occorrono scelte oculate e occorre far comprendere ai docenti la scarsità delle risorse di PTA.

Alle ore 12.00, per impegni istituzionali, il Rettore lascia il tavolo di contrattazione di cui assume la Presidenza il Direttore Generale.

Si passa alla trattazione del **punto 1 all'ordine del giorno - Comunicazioni**

### **1.a Indennità premiali addetti sicurezza**

Illustra l'argomento il Dirigente dell'Area Ambiente e Sicurezza, con riferimento alla documentazione già inviata.

Emerge il problema della mancata redazione della Relazione da parte di molti addetti alla sicurezza (circa 50%); in relazione a tale inadempimento la Commissione, per il 2015 ha proposto che la redazione della stessa possa essere considerato quale requisito indispensabile per l'ottenimento della quota premiale dell'incarico.

Segue una breve discussione da cui emerge la necessità di avere un quadro più completo dell'attività degli addetti, dei compiti specifici, del monitoraggio sulle effettive funzioni svolte e della valutazione del loro operato. Quindi per l'indennità premiale del 2015 si porterà più avanti una proposta più articolata.

Le RSU ribadiscono la richiesta, già formulata durante il precedente incontro di contrattazione, di integrare il numero dei RLS per il periodo che manca alle prossime elezioni.

Appena il regolamento entrerà in vigore, si provvederà sulla base delle norme transitorie appositamente inserite.

Si passa alla comunicazione **1.b Progetto mobilità sostenibile.**

Illustra il Mobility Manager sulla base della documentazione trasmessa: il progetto presentato prevede il rimborso di titoli di viaggio per trasporto pubblico extraurbano e verrà ampiamente pubblicizzato subito dopo il periodo estivo. In tale contesto emerge il problema della qualità dei trasporti pubblici e della scarsa collaborazione con gli Enti locali.

Viene comunicata anche l'implementazione della pagina del Mobility manager con l'introduzione di consigli specifici per le singole tipologie di utenti (automobilisti, ciclisti, pedoni, ecc).

Le Delegazioni ringraziano il Dirigente che lascia il tavolo.

Si passa alla comunicazione **1.d Ulteriore riduzione tasse per dipendenti iscritti a corsi di laurea**

Illustra il Responsabile del Servizio relazioni sindacali che riporta la proposta, avanzata dalle RSU, che sarà presentata al CdA di luglio e che prevede una ulteriore riduzione di 130,00euro (quota destinata ai Servizi per gli studenti) sulla contribuzione fissa versata dai dipendenti iscritti ai corsi di studio di I e II livello dell'Ateneo: l'esito della deliberazione sarà comunicato appena possibile.

Si passa alla comunicazione **1.c Attuazione programmazione PTA**

Con riferimento alla documentazione allegata, illustra la Responsabile del Servizio organizzazione e innovazione che riporta le nuove assunzioni effettuate; si auspica di poter fare di più, con punti aggiuntivi in relazione ai pensionamenti previsti.

Si passa alla comunicazione **1.e Finanziamento progetto Telelavoro**

Illustra l'argomento la collega del Servizio organizzazione e Innovazione che si sofferma su alcuni dati significativi del progetto stesso e descrive più nel dettaglio la procedura.

Si passa alla comunicazione **1.f Centri di servizio e di ricerca – gestione dei processi**

La Responsabile del Servizio Organi collegiali e strutture dipartimentali fa presente che dal 1° luglio le competenze relative ai Centri di servizio e di ricerca faranno capo a loro e non più al Servizio legale.

Si passa al punto **2 - Approvazione resoconto seduta precedente.**

Il tavolo approva il resoconto del 13/05/2013 nell'ultima versione trasmessa.

#### **Punto 4 – Varie ed eventuali**

Le RSU chiedono che venga inviata una comunicazione esaustiva sull'attribuzione in busta paga degli €80,00 previsti dalle ultime normative fiscali. Il servizio Gestione trattamento economico e previdenziale provvederà al più presto.

Non essendovi null'altro da discutere, l'incontro termina alle ore 13.30.

IL SEGRETARIO  
(Dott.ssa Patrizia MARAZZA)

IL PRESIDENTE  
(Prof. Fabio Ruge)